

Il Console generale di Francia in visita a Orvieto incontra la sindaca, il presidente del Consorzio vini e del GAL

scritto da Comune di Orvieto | 15 Marzo 2024



Il sindaco di Orvieto, **Roberta Tardani**, ha ricevuto nella mattina di giovedì 14 marzo, la visita del **Console generale di Francia a Roma, Fabrice Maiolino**, accompagnato dal **Console onorario di Francia in Umbria, Gabriele Galatioto**. Presenti all'incontro anche il presidente del Consorzio tutela dei vini di Orvieto, **Vincenzo Cecci**, insieme ad alcuni membri del consiglio di amministrazione, e il presidente del Gal Trasimeno Orvietano, **Gionni Moscetti**.

L'appuntamento rientra nel programma di visite che il Consolato Generale di Francia, ripristinato lo scorso anno, sta svolgendo in varie città d'Italia *"con l'obiettivo - ha spiegato il console **Fabrice Maiolino** - di rafforzare la cooperazione a livello locale e regionale e favorire gli scambi culturali, economici e linguistici tra i due Paesi"*.

Nel corso dell'incontro, il Console onorario Gabriele Galatioto, ha ricordato che **Orvieto è una delle 24 città dell'Umbria gemellate con cittadine francesi**, nel caso specifico **Givors**, che Orvieto è **la terza méta della regione preferita dai turisti francesi**, circa 25mila nell'ultimo anno, e che sono numerosi gli attestati rilasciati dall'**Alliance Francaise** a studenti che frequentano le scuole orvietane e studiano la lingua francese. L'ex ambasciatore francese in Italia, **Christian Masset**, è

inoltre il presidente onorario della **Riserva Mab Unesco del Monte Peglia**.

*“È stato un enorme piacere per la città di Orvieto - ha detto il sindaco **Roberta Tardani** - ricevere la visita del Console generale Fabrice Maiolino e del Console onorario Gabriele Galatioto ai quali abbiamo potuto raccontare la nostra realtà, le nostre tradizioni e i progetti futuri del nostro Comune. Ma è stata anche l'occasione per **rilanciare l'opportunità di sviluppare nuovi legami concreti con la Francia** a partire dalla recente esperienza avuta lo scorso settembre nell'ambito della manifestazione Orvieto Città del Gusto con l'interessante e apprezzato confronto tra il vino di Orvieto e lo **Chablis**, il vino bianco più famoso della Borgogna. Da questo appuntamento infatti è emersa la volontà di approfondire relazioni e scambi tra due realtà profondamente legate dalla tradizione vitivinicola e così identitarie da dare al vino il nome della città. Oltre agli scambi culturali, linguistici e di reciproca promozione turistica - ha aggiunto il sindaco - abbiamo l'obiettivo e la necessità che **attraverso i gemellaggi si possano costruire relazioni economiche importanti e costruttive**, utili allo sviluppo del territorio. Ci auguriamo dunque che su queste basi possa svilupparsi un percorso comune”.*

*“La masterclass che ha messo a confronto Orvieto e Chablis - ha detto il presidente del Consorzio tutela vini di Orvieto, **Vincenzo Cecci**, illustrando la realtà produttiva del territorio orvietano - è stato un evento di grande qualità che ha fatto emergere **affinità importanti** ma soprattutto ha stimolato i produttori a intraprendere un percorso che possa portare a collegamenti sempre più stretti e di **reciproco interesse**”.*

Ai rappresentanti del Consolato di Francia sono state donate delle **ceramiche di Orvieto** raffiguranti i simboli del Comune e sono stati invitati a tornare in città in occasione della sfilata del Corteo storico del Corpus Domini in programma il prossimo 2 giugno. La giornata è successivamente proseguita con una **visita in Duomo**, accompagnati dal presidente dell'Opera del Duomo, **Andrea Taddei**, e quindi presso la Scuola di alta formazione di sala **Intrecci**.